

Bis della Primavera, Brescia al tappeto

Pubblicato: Sabato 8 Settembre 2012



Seconda vittoria consecutiva in casa per il Varese

Primavera che si sbarazza (2-0) del Brescia. Partita sempre nelle mani dei biancorossi che hanno costruito molto in zona gol ma peccato in fase di realizzazione. Una scarsa verve offensiva che poteva rivelarsi pericolosa perché, dopo aver anche sbagliato un rigore con Forte nella prima frazione, la partita avrebbe potuto complicarsi quando gli ospiti hanno beneficiato di un penalty che Di Graci ha providenzialmente respinto, confermandosi spauracchio dei rigoristi (tre tiri dagli undici metri sventati tra oggi e sette giorni fa). Una parata che ha dato la spinta emotiva necessaria ai biancorossi per sbloccare la partita con l'ex Mangia boys Miceli, autore di un gol praticamente in fotocopia a quello che aprì il 5-0 ai danni della Juventus nei quarti di finale Scudetto di due anni fa. Da segnalare la curiosa maledizione del campo sportivo di Gavirate per i rigoristi: in due partite, su cinque rigori, ne è stato realizzato solo uno (due rigori sbagliati e uno segnato dal Bologna sabato scorso, un errore a testa per Varese e Brescia oggi).

FISCHIO D'INIZIO – Nel 4-4-2 di Bettinelli ci sono da sostituire i due centrali di centrocampo Bassi Borzani e Truzzi, espulsi sabato scorso contro il Bologna: al loro posto spazio a Lettieri e all'eclettico centrale difensivo Parini; confermati invece Di Graci, eroe sette giorni fa per il cucchiaino parato al bolognese Benatti, Villa e Azzolin come terzini, Romano e Piccinotti sulle ali, Forte e Zamparo di punta. Al centro della difesa, al fianco di Bruzzzone, si rivede Mirko Miceli (scelto come capitano), vicecampione d'Italia due anni fa sotto la guida di Devis Mangia.

PRIMO TEMPO – Avvio ad alto ritmo dei biancorossi che tengono in mano il gioco e, dopo 1?, vanno già al tiro con Forte che, servito da un rimpallo, prende la mira ma colpisce troppo sotto e manda alto. Al quarto d'ora, al secondo calcio d'angolo di fila, Piccinotti viene ostacolato fallosamente in area da Bara; il direttore di gara non ha dubbi e indica il dischetto dove si presenta Forte che sceglie la conclusione secca: Cragno è spiazzato (nella foto di Fabrizio Riboni) ma la palla colpisce piena la traversa. Il Varese non si perde d'animo ma non riesce a trovare il meritato vantaggio: al 20? Forte viene recuperato in extremis da Paderni, al 29? Zamparo, solo contro Cragno, calcia contro il portiere uscito oltre la sua area, al 32? Forte fa tutto bene ma, appena dentro i 16 metri, stecca il tentativo di piazzata sul secondo palo. Nei primi 45? pochissimo Brescia: due punizioni nelle fasi iniziali di Bara, a lato (7?, 12?), e un destro potente ma largo dalla distanza di Ragnoli al 37?.



LA RIPRESA – Ad inizio secondo tempo si battaglia a metà senza particolari iniziative offensive da parte delle due squadre. L'unica capita al Varese che, all'8', spinge fino al limite con Forte il cui sinistro è però troppo debole per impensierire Cragno. Al 12' grande occasione per il Brescia che beneficia di un calcio di rigore per una trattenuta a palla lontana di Roncari, sanzionata con severità dall'arbitro: dal dischetto Bara viene ipnotizzato da Di Graci che respinge a mano aperta verso la sua sinistra. Per l'estremo difensore biancorosso è il terzo rigore parato in due giornate. Gol sbagliato, gol subito (14'): Lettieri, su punizione dal lato destro, pesca tutto solo sul palo lontano Miceli che si coordina e, al volo col sinistro, fulmina Cragno (nella foto di Fabrizio Riboni). Il vantaggio sblocca il Varese che prende definitivamente in mano la gara, sfiorando due volte il raddoppio con Zamparo. Al 17', su lancio lungo di Miceli, il numero 9 disegna di testa un pallonetto dal limite che Cragno riesce a smanciare in angolo; al 20', su servizio da sinistra di Roncari, il centravanti svetta e colpisce verso il secondo: gesto ben fatto ma palla a lato di un soffio. Gara chiusa al 35': Roncari manda in profondità con tempi perfetti Forte che dribbla Cragno e deposita in rete il 2-0.

IL DOPOPARTITA – Stefano Bettinelli accoglie con soddisfazione il risultato anche se avrebbe preferito vedere i suoi chiudere prima la partita: «Siamo in crescita costante: oggi abbiamo creato almeno 8 palle gol. Se vogliamo vedere l'aspetto negativo dovevamo realizzare di più, ma preferisco vedere il bicchiere mezzo pieno e quindi dico che abbiamo dato segnali importanti. Il rigore a favore loro, che c'era, avrebbe potuto cambiare l'andamento di una partita senza storia». L'Anessi di Gavirate sembra stregato per i rigoristi: «In effetti sembra così – sorride – Ieri abbiamo provato i rigori e Forte mi ha impressionato per sicurezza, per questo ho scelto lui: purtroppo ha sbagliato, forse era troppo convinto». Prestazione sopra le righe per Miceli: «Mirko è un bene prezioso di questa società – prosegue Bettinelli – la prima squadra ci ha chiesto di farlo giocare, noi siamo a disposizione e molto felici di averlo con noi. Preferisco comunque non parlare troppo dei singoli, la mia attenzione è sempre focalizzata sul gruppo: sono soddisfatto perché nonostante le assenze chi è stato chiamato a prendere il posto degli indisponibili ha fatto bene. Il lavoro sul gruppo sta funzionando».

Varese-Brescia 2-0 (0-0)

Marcatori: Miceli al 14' st, Forte al 35' st.

Varese (4-4-2): Di Graci 8; Villa 6, Miceli 7, Bruzzone 6.5 (Dondoni dal 23' st 6.5), Azzolin 6; Romano 5.5 (Roncari dal 10' st 6.5), Lettieri 6.5, Parini 6 (Legnani dal 39' st s.v.), Piccinotti 5.5; Forte 6, Zamparo 6. A disposizione: La Gorga, Acquaviva, Caverzasi, Lorenzi, Scapinello, Turlan, Nucera, Molino. All. Bettinelli.

Brescia (4-2-3-1): Cragno 6; Lini 6.5, Sanni 5.5, Paderni 5.5, Lonati 6; Figura 6 (Biagiotti dal 4' st), Ragnoli 5.5; Tassi 5.5, Morosini 5.5 (Gargiulo dal 24' st 6), Bara 5; Berta 5.5 (Ntow dal 18' st 5.5). A disposizione: Minelli, Jovanic, Ziliani, Zusa. All. Salvi.

Arbitro: Lanza di Nichelino (Botosso di Biella e Pancrazi di Torino) 7.

Note – angoli: 5-5; fuorigioco: 1-3; tiri (in porta): 14 (6) – 10 (4); falli: 23-23; recupero: 0' + 3'.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

